



EZIO SINIGAGLIA

GRAVE DISORDINE CON
DELITTO E FUGA TerraRossa

Ci vogliono cento pagine perché da *“lieve, lievissimo”* il *“disordine”* diventi *“grave”* e sfoci in *“delitto e fuga”*, ma anche stavolta quelle di Sinigaglia sono pagine che volano. Vuoi per la sua affilata e magistrale scrittura, vuoi per la fatale rotta di collisione sulla quale qui corrono il potere e la bellezza, vuoi per il crudo e spietato epilogo di una storia che non può non rammentare tematiche pasoliniane. Strano che ci siano voluti trent'anni prima che vedesse la luce, ma ne serviranno assai di più prima che su di essa cali l'oblio.

Elio Bussolino